

domenica 27 ottobre

URBINO

Visita guidata alla mostra **Raffaello e gli amici di Urbino**, prima delle manifestazioni organizzate per il centenario della morte di Raffaello (1520-2020), allestita nella splendida cornice del Palazzo Ducale. La mostra è dedicata alla fioritura del genio, alla sua conquista della modernità e di uno stile per l'epoca rivoluzionario, offrendo uno spaccato della sua esperienza. A Urbino Raffaello respirò arte fin da subito nell'attivissima bottega del padre Giovanni Santi, avvicinando gli artisti impegnati nel ducato, nella corte e nel palazzo dei Montefeltro, ornato da opere di Piero della Francesca, Laurana, Pollaiuolo ecc. anche se l'artista si mosse da posizioni e con statura diversa. Fondamentale fu il ruolo di Perugino e Signorelli, ma la prima attività di Raffaello incrociò anche quella di artisti locali (Timoteo Viti e Girolamo Genga) staccandosene decisamente.

Nel pomeriggio visita ad un gioiello del Centro Storico di Urbino: l'**Oratorio di San Giovanni**, famoso per gli affreschi di Lorenzo e Jacopo Salimbeni (1416), capolavoro del gotico internazionale, caratterizzati dall'uso sapiente del colore, la cura dei dettagli, l'efficacia del racconto sia nella grande Crocifissione che nelle storie di San Giovanni.

Prenotazione: sabato 28 settembre ore 10.30-12.

domenica 17 novembre (pomeriggio)

RIMINI

La visita sarà dedicata ad uno dei più celebri monumenti di età rinascimentale, il **Tempio malatestiano**. La vecchia chiesa francescana, luogo di sepoltura dei Malatesta arricchita da importanti dipinti (Giotto) fu ampliata e trasformata da Sigismondo Pandolfo Malatesta nel XV secolo con l'iniziale costruzione della grande cappella gentilizia poi di quella di Isotta degli Atti. San Francesco fu poi trasformata radicalmente da Matteo de' Pasti e nobilitata dalla facciata di Leon Battista Alberti (1450) indipendente dall'edificio, con assoluta piena coscienza dell'architettura romana sottolineata da diversi elementi che conferiscono il carattere di un vero e proprio tempio pagano più che di una chiesa. Anche l'interno ha una dichiarata volontà celebrativa esprimendo la cultura raffinata della corte grazie ai rilievi di Agostino di Duccio e presenze importanti quali quella di Piero della Francesca. A seguire nel Museo della Città visiteremo la piccola mostra dedicata alla **Madonna Diotallevi**, opera giovanile di Raffaello (1504) eccezionalmente prestata dal Museo di Berlino, un tempo parte della collezione del riminese Audiface Diotallevi.

Prenotazioni: sabato 9 novembre ore 10.30-12

Italia Nostra

SEZIONE DI FAENZA

Faenza, Via Laderchi 3
Tel. 370 3699266

italianostrafaenza@gmail.com
italianostra.faenza.racine.ra.it

PROGRAMMA VISITE CULTURALI

Autunno 2019

Orario di apertura della Sede: tutti i sabati ore 10,30 - 12.

- Le iniziative sono riservate agli associati.
- Ogni Socio può prenotare per sé e per altri due soci il giorno indicato nel programma.
- Dalle ore 11,00 in poi si accettano anche prenotazioni telefoniche.

venerdì 6 settembre (pomeriggio)

ZOLA PREDOSA

Visita guidata a **Palazzo Albergati**, considerato tra le più importanti e originali opere architettoniche di tutto il Barocco europeo giunto fino a noi nell'integrità dell'aspetto iniziale, di forme e dimensioni tali da costituire un punto di riferimento per tutto il territorio. Voluto da Giorgio Albergati, ambasciatore di Bologna a Roma, fu centro di vita mondana con ospiti e visitatori illustri: re, regine, principi, musicisti e letterati. L'austerità dell'esterno contrasta con l'eleganza e il fasto dell'interno, dai ricchi apparati decorativi di tema mitologico, opera di artisti tra i più importanti tra '600 e '700; bellissimo il salone centrale a triplo volume, alto oltre trenta metri, utilizzato anche come teatro scenograficamente allestito. Una curiosità: le scale sono note per la bizzarria, elicoidali, a doppia spirale, a chiocciola, a gradini asimmetrici. Sia luogo di villeggiatura che di amministrazione della proprietà terriera, è una splendida cornice in cui risaltano affreschi, arredi originali, mobili e quadri, che raccontano gusto e cultura di chi lo ha abitato.

Prenotazione: sabato 31 agosto, ore 10.30-12.

venerdì 13 settembre (pomeriggio)

BRISIGHELLA

Visita guidata alla **Chiesa di Santa Maria degli Angeli**, comunemente detta dell'Osservanza, all'inizio della statale per Fognano. Costruita nel 1518 per volontà della famiglia Bacchi della Lega e grazie alla donazione del terreno da parte dei Naldi, a partire dal 1630 fu decorata da statue e stucchi e affidata ai Padri Osservanti; dell'epoca è anche il bellissimo coro ligneo. La chiesa conserva autentici capolavori, una tela attribuita a B. Ramenghi detto il Bagnacavallo (1484-1542), soprattutto nell'abside decorata a stucco la celebre grande tela di Marco Palmezzano firmata e datata 1520 entro cornice originale con Sacra Conversazione e nella lunetta il Padre Eterno. Altre opere interessanti: la lunetta in terracotta sulla porta di ingresso e la Pietà nella cappella del loggiato, opera del Mutino di Brisighella (1893); le statue dei Ballanti Graziani, i pannelli in ceramica di P. Melandri con storie di San Francesco (1960); la cappella decorata da G. Ugonia, con la cancellata opera di E. Baldi. Oltre all'ampia sacrestia con gli arredi originali del '600, sono notevoli i chiostrini e il refettorio.

Appuntamento alle ore 15.30 davanti alla chiesa. Viaggio con mezzi propri.

Contributo individuale di 5 euro per il mantenimento della Chiesa, affidato ai volontari.

domenica 29 settembre

NELL'ALTO VICENTINO

L'itinerario toccherà alcuni interessanti luoghi, a partire dalla **Villa Godi Malinverni** a Lonedo di Lugo (VC), una delle prime opere del Palladio (1537-1542), tappa iniziale del tentativo di costruire una nuova tipologia di residenza di campagna; la severità dell'edificio verrà poi mitigata dall'apparato decorativo dell'interno con gli affreschi realizzati dalla fine degli anni '40 per un totale di 9 sale oltre alla loggia. Le curiosità: il cucinone storico e il giardino romantico all'inglese. A seguire ci trasferiremo a **Marostica**, nota non solo per la rievocazione storica degli scacchi, ma per essere uno dei più importanti complessi medievali veneti di età scaligera. Incastonata tra i colli che dall'altopiano di Asiago scendono verso Vicenza, ha possenti mura dotate di porte e torricelle che dal Castello Inferiore abbracciano tutto il nucleo storico arrivando fino al Castello Superiore. Nel pomeriggio visita alla **Villa Valmarana Bressan**, a pochi km a nord di Vicenza, una delle prime opere del Palladio (1542-46) a pianta quadrata e con due appartamenti autonomi e simmetrici, che mostra l'evidente conoscenza dei monumenti romani a seguito del primo viaggio a Roma del 1541. Anche questa villa, come tutte le palladiane, è inserita nell'elenco dei siti del patrimonio dell'umanità dell'Unesco.

Prenotazione: sabato 31 agosto ore 10.30-12.

sabato 12 e domenica 13 ottobre

ISOLA D'ELBA

Autentica oasi verde e blu nelle acque dell'arcipelago toscano e terza per grandezza delle isole italiane, racchiude il fascino di un territorio ricco di storia, arte, cultura e natura e di straordinari aspetti naturalistici. Nonostante il perimetro sia solo di 147 km, la costa è ricca e variata e con incantevoli golfi; diverse sono le spiagge, le calette, i borghi di pescatori, i paesini arroccati, con un totale del 50 % di territorio tutelato. Raggiunta l'isola col traghetto da Piombino (1h. c.a. di navigazione), nel pomeriggio si seguirà un itinerario alla scoperta delle bellezze naturalistiche dell'isola e con particolare attenzione ad alcuni borghi quali il bel paesino medievale di **Capoliveri**, uno dei più suggestivi e dalla caratteristica piazza, un'autentica terrazza sul mare; **Porto Azzurro**, borgo marinaro dominato dalla fortezza, soprattutto **Portoferraio**, principale porto dell'isola dalla bella darsena, dominata dalle fortificazioni medicee. La mattina seguente sarà dedicata alle **Ville napoleoniche**; come noto nel 1814 l'isola fu assegnata all'imperatore che qui rimase per 10 mesi come sovrano del Principato dell'Isola D'Elba organizzando una vera e propria corte che faceva capo alla reggia urbana della Palazzina dei Mulini, mentre Villa San Martino era destinata ad uso personale. Nel pomeriggio rientro a Piombino col traghetto.

Prenotazione: sabato 31 agosto ore 10.30-12 (con acconto di 80 euro); saldo: 28 settembre